

LE NOVITÀ PER IL LAVORO E L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE DEL DECRETO SVILUPPO

Istituto	Le novità	Articolo di riferimento
Credito d'imposta per la ricerca scientifica	<p>In via sperimentale per gli anni 2011 e 2012 è previsto un credito di imposta per le imprese che finanziano progetti di ricerca in Università o presso enti pubblici di ricerca.</p> <p><i>In sede di conversione in legge, tra gli enti pubblici di ricerca sono stati aggiunti gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico.</i></p> <p>Il credito d'imposta, da utilizzare in compensazione, è pari al 90% dell'importo percentuale che eccede la media degli investimenti in ricerca effettuati nel periodo 2008-2010 e compete in tre quote annuali.</p> <p>Il credito d'imposta spetta per gli investimenti realizzati a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2010 e fino alla chiusura del periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2012.</p> <p>Per l'operatività è necessario attendere apposito provvedimento da parte dell'Agenzia delle Entrate.</p> <p>Il nuovo credito d'imposta sostituisce il precedente, previsto dalla L. n.220/10, art.1, co.25, ora conseguentemente abrogato.</p>	Art.1

LE NOVITÀ PER IL LAVORO E L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE DEL DECRETO SVILUPPO

Istituto	Le novità	Articolo di riferimento
<p>Credito di imposta per nuovo lavoro stabile nel Mezzogiorno</p>	<p>È istituito un credito d'imposta per le assunzioni di lavoratori a tempo indeterminato operate nel Mezzogiorno, entro 12 mesi dall'entrata in vigore del Decreto legge (14 maggio).</p> <p>Il credito riguarda le assunzioni operate nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Molise, Sardegna e Sicilia, purché operate in aumento del numero di lavoratori a tempo indeterminato.</p> <p>Il credito d'imposta è pari al 50% dei costi salariali sostenuti nei 12 mesi successivi all'assunzione, estensibili a 24 in caso di lavoratori "molto svantaggiati", così come definiti dal Regolamento CE n.800/08.</p> <p>Interessate all'applicazione del credito d'imposta sono le assunzioni riferite ai seguenti lavoratori:</p> <p>Svantaggiati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ privi di impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi ▶ privi di un diploma di scuola media superiore o professionale; ▶ di età superiore a 50 anni; ▶ che vivano soli con una o più persone a carico; ▶ occupati in professioni o settori con elevato tasso di disparità uomo-donna; ▶ membri di una minoranza nazionale con specifiche caratteristiche. <p>Molto svantaggiati</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Privi di impiego da almeno 24 mesi. <p>Il credito d'imposta è calcolato in base alla differenza tra i lavoratori a tempo indeterminato in ciascun mese e il numero di medio di lavoratori a tempo indeterminato occupati nei 12 mesi precedenti alla data di entrata in vigore <i>alla data di entrata in vigore della legge di conversione del Decreto Sviluppo (13 luglio)</i>.</p> <p>È stato inoltre aggiunto un nuovo comma 7 bis, dove si precisa che in caso di decadenza del credito di imposta per la mancata conservazione dei posti di lavoro creati per 3 anni (2 per le PMI) ovvero per violazioni sostanziali fiscali e contributive con sanzioni non inferiori a 5.000 euro, il credito di imposta già fruito dovrà essere restituito. Nel caso di decadenza per le citate violazioni fiscali e contributive, il credito decade dal momento in cui è stata commessa la violazione.</p>	<p>Art.2</p>
<p>Settore turismo: semplificazione della burocrazia</p>	<p>Viene prevista la possibilità di costituire con DPCM, su richiesta delle imprese e con l'intesa delle Regioni, i distretti turistici, ai quali si applicheranno speciali semplificazioni a carattere amministrativo, come l'attivazione di sportelli unici Agenzia delle Entrate e Inps, e quelle derivanti dalla qualificazione dei distretti come zone a burocrazia zero.</p>	<p>Art.3</p>

LE NOVITÀ PER IL LAVORO E L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE DEL DECRETO SVILUPPO

Istituto	Le novità	Articolo di riferimento
Privacy e rapporti di lavoro	<p>Sono semplificati gli obblighi in materia di <i>privacy</i>, in particolare non sono soggetti al codice della <i>privacy</i> il trattamento di dati relativi a rapporti intercorrenti tra persone giuridiche.</p> <p>La ricezione di <i>curricula</i>, inviati spontaneamente, non fa scattare l'obbligo di informativa in materia di <i>privacy</i>.</p> <p>Inoltre, i soggetti che trattano esclusivamente dati personali non sensibili, ovvero dati sensibili relativi ai propri dipendenti e collaboratori, non sono più tenuti all'elaborazione del documento programmatico sulla sicurezza, ora sostituito dall'obbligo di autocertificazione.</p> <p><i>Inoltre, tra le semplificazioni burocratiche si prevede nella modifica apportata nella conversione in legge, la "riduzione e semplificazione delle comunicazioni, da parte dei cittadini e delle imprese, agli enti previdenziali".</i></p>	Art.6
Versamenti e adempimenti	I versamenti e gli adempimenti, anche se telematici, sono sempre rinviati al primo giorno lavorativo successivo, nel caso in cui cadano il sabato o un giorno festivo.	Art.7, co.1, lett.h)
Riscossione contributi previdenziali	Viene ridefinita la competenza dell'Inps relativamente all'iscrizione a ruolo dei contributi e dei premi previdenziali e assistenziali tramite avviso di addebito con valore di titolo esecutivo.	Art.7, co.2, lett.t)
Riscossione agenzia delle entrate	<i>In sede di conversione in legge, è stato stabilito che, in caso di impugnazione dell'atto esecutivo, è sospesa l'esecuzione forzata per un periodo di centottanta giorni dall'affidamento in carico agli agenti della riscossione: tale sospensione non si applica con riferimento alle azioni cautelari e conservative, nonché ad ogni altra azione prevista dalle norme ordinarie a tutela del creditore.</i>	Art.7, co.2, lett.n)
Accessi ispettivi	<p>Gli accessi ispettivi nelle imprese dovranno rispettare i seguenti principi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➔ saranno svolti nel principio della contestualità e della non ripetizione per periodi di tempo inferiori al semestre; ➔ il principio della non ripetizione e della contestualità non si applicano agli accessi in materia di sicurezza del lavoro e in caso ragioni di necessità e urgenza, debitamente motivate; ➔ il periodo di permanenza presso le imprese e lavoratori autonomi non può essere superiore a 15 giorni. 	Art.7, co.2, lett.a) e b)
Detrazioni di imposta	È eliminato l'obbligo di comunicare annualmente i dati per beneficiare delle detrazioni d'imposta per familiari a carico, per lavoratori dipendenti e i pensionati. La comunicazione sarà necessaria solo in caso di variazioni.	Art.7, co.2, lett.e) e f)

LE NOVITÀ PER IL LAVORO E L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE DEL DECRETO SVILUPPO

Istituto	Le novità	Articolo di riferimento
Cessione di azienda nell'anno anteriore alla dichiarazione di insolvenza	Nel caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda che costituisca l'attività prevalente dell'impresa cessionaria, nel caso sia avvenuta, per cedente e cessionario, la dichiarazione dello stato di insolvenza e l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria entro 1 anno dalla cessione, opera la responsabilità solidale per i debiti maturati dalla cessionaria fino alla data di insolvenza.	Art.8, co.3, lett.c)
Contratto di inserimento per le donne	Il contratto di inserimento, ai sensi dell'art.54, del D.Lgs. n.276/03, può essere utilizzato con le donne di qualsiasi età, prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi.	Art.8, co.1
Carta di identità elettronica	Viene semplificato il procedimento per il rilascio della carta di identità elettronica.	Art.10